

COMUNE DI POGLIANO MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

(REG. INT. N. 87)

AREA AFFARI GENERALI

DETERMINA

OGGETTO: Presa d'atto dimissioni volontarie dipendente a tempo pieno e indeterminato con profilo professionale di "Istruttore Amministrativo" Categoria C.

LA RESPONSABILE

PRESO atto della dichiarazione di dimissioni volontarie in data 28.09.2018, acquisita agli atti del Comune in pari data - Prot. n. 10186, presentata dalla Sig.ra Porra Miriam, dipendente di questo Comune in qualità di "Istruttore Amministrativo" Categoria C (livello economico C.2), presso l'Area Socio-Culturale, con decorrenza dal 01.10.2018 (ultimo giorno di servizio: 30.09.2018);

ACCERTATO che la dipendente suindicata è stata assunta a tempo pieno e indeterminato a far data dal 31.12.2001 e che conseguentemente la stessa ha maturato un'anzianità di servizio superiore a 10 anni;

VISTO l'Art. 39, 2° comma, del citato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali, come sostituito dall'Art. 7 del CCNL integrativo sottoscritto il 13.05.1996, il quale prevede che in caso di risoluzione del rapporto di lavoro i termini di preavviso sono fissati in quattro mesi per i dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni e ridotti alla metà in caso di dimissioni del dipendente;

CONSTATATO che la predetta dipendente ha risolto il rapporto di lavoro senza l'osservanza del termine di preavviso fissato dal sopracitato Art. 39;

VISTO il comma 4, del nominato art. 39, che testualmente recita: *"La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini di cui ai commi 1 e 2 è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso. L'amministrazione ha diritto di trattenere su quanto eventualmente dovuto al dipendente, un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato, senza pregiudizio per l'esercizio di altre azioni dirette al recupero del credito"*;

ACCERTATO che la suddetta dipendente nell'anno in corso ha maturato e non goduto n. 16,5 giorni di ferie;

VISTO l'art. 10 del D.Lgs. n. 66/2003, il quale stabilisce che: *"la monetizzazione delle ferie non godute nell'anno di maturazione può avere luogo solo nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro, ma limitatamente alle quattro settimane di ferie, previste direttamente dalla legge come tutela minima ed inderogabile per tutti i lavoratori"*;

VISTO il vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente C.C.N.L. del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'Art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il combinato disposto degli Artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Bilancio e il P.E.G. 2018/2020;

D E T E R M I N A

- 1) Prendere atto delle dimissioni volontarie, con decorrenza dal 1° ottobre 2018 (ultimo giorno di servizio: 30.09.2018), presentate con nota Prot. n. 10186 del 28.09.2018, dalla dipendente Sig.ra Porrati Miriam, inquadrata nella Categoria C (posizione economica C.4), in qualità di "Istruttore Amministrativo", assegnata all'Area Socio-Culturale, con incarico a tempo pieno e indeterminato.
- 2) Dare atto che il posto occupato dalla Sig.ra Porrati sarà considerato vacante a tutti gli effetti di legge a decorrere dal 01.10.2018 e, solo dopo tale data, si procederà alla sua copertura con le modalità stabilite dalle norme vigenti in materia.
- 3) Dare, altresì, atto che la citata dipendente non ha rispettato i termini di preavviso come disciplinati dal vigente C.C.N.L. e che pertanto si provvederà a trattenere dal totale delle competenze dovute, comprensive di rateo di tredicesima mensilità e conguaglio fiscale, un importo corrispondente a n. 2 mensilità, pari a Euro 3.607,14.= lorde.
- 4) Riconoscere alla dipendente l'indennità sostitutiva del mancato godimento di n. 16,5 giorni di ferie dell'anno 2018, pari a Euro 1.193,28.=, come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 66/2003.
- 5) Precisare che, a seguito della contabilizzazione di quanto dovuto alla dipendente, la stessa risulta a debito di Euro 1.794,69.=, che dovrà versare alla Tesoreria Comunale con la seguente causale: "Indennità sostitutiva mancato preavviso", entro il termine del 27/10/2018.
- 6) Accertare l'importo di Euro 1.794,69.= alla Missione 3.05.9990/2480 del Bilancio 2018/2020 – Esercizio 2018, avente per oggetto: "Introiti e rimborsi diversi", sufficientemente disponibile:

Capitolo	Missione -Programma – Titolo - Macroaggregato	V°livello Piano dei Conti	CP/FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'				Programma
				2018	2019	2020	Succ.	
2480	3.05.9900	E.3.05.99.99.999		X				

- 7) Dare, infine, atto che è stata rispettato l'art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012, che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs. 267/2000, con la precisazione che con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Pogliano Milanese, 12 ottobre 2018

LA RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI
Dr.ssa Lucia Carluccio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.